

L'INTUIZIONE DI ALESSANDRO GIUST DIVENTA UN TORMENTONE E I FAN DELLA STATALE FUROREGGIANO ANCHE SUI SOCIAL NETWORK

# Il marchio "Via Emilia" conquista gli Usa

*Ideato da un sangiulianese, campeggia su magliette e oggetti vari*

È sbarcato a New York, ha raggiunto il South Dakota, facendo tappa anche a Londra e contagiando l'entusiasmo dei cinquecento fan che su Facebook si sono lasciati conquistare dalla cultura "on the road", che è racchiusa nel simbolo della via Emilia. Nato circa cinque anni fa da un'originale intuizione del commerciante Alessandro Giust che, pensando alla mitica Route 66, ha coniato e registrato il marchio della statale 9, il logo che campeggia su una collezione di gadget, a partire dalle intramontabili t-shirt, ha fatto furore, attirando l'attenzione di band giovanili, di stilisti e scrittori, che hanno visto nel logo dell'antichissima arteria un segno di identificazione. Se il fiume d'asfalto ancora una volta viene visto come veicolo di scambio, dove passano ritmi e culture, c'è quindi chi si è immediatamente riconosciuto in uno stile che sta facendo tendenza. A testimoniare è la ricca collezione di immagini che riprendono con indosso la maglietta della SS9 personaggi come Sam dei Dragons, piuttosto che Francesco Piu, chitarrista di Davide Van De Sfroos, nonché l'ex giocatore di football Norberto De Angelis, costretto in carrozzella, mentre si appresta a percorrere la Route 66 in handbike, sfoggiando un marchio che è fiorito nella lontana San Giuliano Milanese. La via Emilia è insomma andata lontano grazie all'entusiasmo di chi indossa e apparecchia la tavola, utilizzando prodotti identificati con la scritta tratta da un'indicazione stradale, che campeggia anche sugli adesivi che fanno bella mostra in uno scenario londinese. C'è chi la statale 9 se la mette in valigia, per portarla Oltreoceano, ma c'è anche una comunità virtuale che in termini di affezione non è certo da meno. Alla cordata di fan si somma infatti il bagaglio di contatti alla pagina di

Facebook dedicata al console romano Marco Emilio Lepido, che volle la via Emilia, tutt'oggi asse viaria strategica, che taglia il Sudmilano, fino a raggiungere la metropoli, su cui si muovono ogni giorno migliaia di mezzi. Già anni fa tra gli estimatori si è distinta l'autrice de "Il rettilineo è una tortura", Corinna Caggianiga, che insieme ad alcuni amici ha raccontato di un viaggio in Vespa lungo l'Italia; così non è mancata la simpatia mostrata dal fotografo Andrea Degrada, che ha collezionato scatti su scatti, fino a raggiungere una significativa collezione, perfettamente in linea con il filo conduttore. E non poteva mancare un portale dedicato (www.statalenove.it), dove sulla home page sventa l'omonimo birrifico emiliano, che ha inventato una ricetta di "bionda" con un'etichetta in sintonia. Insomma, di strada, in termini di immagine, l'antica via di collegamento romana sempre assediata dal traffico, ne ha fatta veramente tanta.



Giulia Cerboni Un capo firmato con il marchio della Via Emilia: sullo sfondo la Grande mela

**LEGA IRONICA**

## Il parcheggio dietro il municipio di nuovo allagato

Le piogge dei giorni scorsi hanno giocato un brutto scherzo al parcheggio sul retro del municipio, che ancora una volta si è allagato. Il problema non è nuovo, visto che scenari simili si sono già visti in alcuni casi in cui con il persistente maltempo, è straripata la fogna, rendendo inutilizzabile l'area riservata agli addetti ai lavori. Il problema anche in questa occasione non è certo passato inosservato ai consiglieri, i quali proprio in uno dei momenti più critici erano riuniti in commissione. Sono state scattate così alcune immagini che testimoniano un dissesto che richiede indubbiamente degli interventi di manutenzione. Se nei giorni scorsi quindi il Pdl ha puntato l'attenzione sull'amianto contenuto nella scuola Giovanni XXIII, sollecitan-

do opere di bonifica, in questo caso un ruolo di primo piano lo riveste proprio l'area retrostante del primo palazzo della città. Il capogruppo della Lega Nord, Stefano Doronetti, non risparmiando una frecciata sulla nota situazione politica della maggioranza, ha datato le immagini con la dicitura "Un comune che fa acqua da tutte le parti". Complice forse anche la collocazione del posteggio, che sorge sotto il livello della strada. In ogni caso è già stato individuato il problema che sta all'origine degli allagamenti, che si ripetono ormai a ogni forte acquazzone. Insomma, serve un intervento quanto prima, ma il comune deve fare i conti con un bilancio che non permette un ampio margine di manovra.

## Il Pdl contro la giunta Greco: «Silenzio assoluto su Genia»

«Il silenzio assoluto su Genia da parte dell'amministrazione comunale, deve far riflettere». La terna di consiglieri del Pdl, Corrado Biondino, Daniele Castelgrande e Alfio Catania, in una nota che si riaggancia ai recenti aggiornamenti divulgati dal consiglio di amministrazione, che parlano di 50 milioni di euro di debiti, lanciano la provocazione: «Forse per la giunta Genia non è più un problema?». E aggiungono: «Oggi la giunta che governa, più o meno con le stesse persone della precedente amministrazione di centro sinistra, è chiamato inevitabilmente ad avallare un piano di risanamento anche con il proprio bilancio. Ma forse il pozzo Genia Spa, poiché esauriti, a questo punto non serve più». Dopo i solleciti di aggiornamenti lanciati nelle scorse settimane dalla coalizione di sinistra che siede in minoranza, si alza così un nuovo appello, questa volta targato Pdl, attraverso un documento ricco di supposizioni riguardo i possibili scenari che potrebbero motivare il contestato silenzio. Il momento è alquanto delicato, in quanto lo stesso Cda della multiservizi ha messo in evidenza l'esigenza che l'ente locale proceda quanto prima con un'insieme di azioni per tentare il salva-

taggio. Ma la macchina della politica su questo fronte sembra si stia muovendo a rilente nel fornire quelle risposte, che dovranno passare dai banchi del consiglio, in termini di azioni e strategie che nell'insieme potrebbero concorrere a risolvere l'azienda. Intanto dalla Lega Nord, si alza l'interrogativo: «Quanto costerà a noi cittadini questo dissesto?». Dopo l'intenso dibattito dei mesi scorsi, si è aperta così una pagina costellata di punti di domanda, in cui Genia torna a rigoro con una rigorosa protagonista. Ulteriori sviluppi potrebbero emergere dalla conferenza dei capogruppo, convocata per settimana prossima, in cui non è certo esclusa la possibilità che l'esecutivo di Gina Greco intenda affrontare la partita in consiglio. Ma per il momento sono solo supposizioni. E invece certo che, come viene fatto notare nella rete di mail che stanno girando tra gli addetti ai lavori, il tempo stringe. E le mosse strategiche contenute nel piano di riorganizzazione per il momento sono rimaste sulla carta. Così, come anche le banche devono ancora dire l'ultima parola sulla concessione di fidi a lungo termine. Quisiti che tornano a rimbalzare tra forze politiche e cittadini.



Il sindaco Greco



Biondino del Pdl

Giu. Cer.

### FREELANDER. Non è solo un SUV, è Land Rover.

Freelander, disponibile con Navigatore Satellitare touchscreen e Terrain Response. Perché, a volte, non sai davvero dove potrai arrivare.

Motori 3.2 i6 233 CV • 2.2 TD4 160 CV




GO BEYOND



Scopri le soluzioni d'acquisto personalizzate di Land Rover Financial Services (Freedom, Leasing e Business Partner). Consumi da 7,5 a 11,2 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO<sub>2</sub> da 194 a 265 g/Km.

CONCESSIONARIA UFFICIALE



# A.GALLUCCIO

Strada Statale n.9 Circonvallazione Sud - LODI - Tel. 0371 30755 - 35237